

clandestinamente 15 persone provenienti dalla Liguria.

« Da ciò proteste, agitazioni e pratiche a seguito di cui il comandante di porto intimò al capitano dell'*Attività*, anche a nome del prefetto, di non partire dal porto senza prima aver prelevato il personale necessario al turno d'imbarco locale; dichiarando altresì che il piroscafo non avrebbe avuto i ruoli ed i giornali di boccaporto finchè quest'ordine non fosse stato eseguito.

« Invece, dopo due ore da detta riunione, come in seguito fu risaputo, il capitano affermò al comandante di porto che egli sarebbe partito a qualunque costo, lasciando anche i ruoli in capitaneria, rilasciando dichiarazione che egli sarebbe andato a Genova al disarmo, mentre, poi l'*Attività* non si recò a Genova al disarmo (unica ragione che adduceva il capitano per non prelevare il personale a questo turno d'imbarco) ma bensì si recò a Santa Margherita ove dalla Capitaneria di porto di Livorno gli furono rimessi i giornali di bordo ed ove essa arruolò l'equipaggio proseguendo poi per l'estero.

« Nè la ribellione alla legge e agli ordini dell'autorità giunsero inaspettati alla Capitaneria di porto perchè un funzionario di pubblica sicurezza — il commissario Fabris — informato che l'*Attività* aveva chiesto rimorchi per uscire, informò la Capitaneria, chiese di essere autorizzato a far rispettare le disposizioni sopra esposte, ma si sentì rispondere in modo tale che (risaputo subito dal capitano dell'*Attività*) lo confermò nel proposito di obbedire all'armatore invece che alla legge ed alle autorità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).  
« Modigliani ».

« I sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere in quali condizioni si trovano i lavori di costruzione della ferrovia Savona-San Giuseppe (provincia di Genova) e quali provvedimenti intende adottare perchè essi siano prontamente ultimati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando intende dar corso ai lavori di costruzione del porto di Pozzallo, in provincia di Siracusa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se intenda stabilire per l'imposizione delle tasse alle Coope-

rativo di lavoro e di consumo, con speciale riguardo a quelle per i reduci di guerra, mutilati, ecc., un sistema più logico e meno rovinoso di quello attualmente in pratica, almeno secondo le interpretazioni ed applicazioni degli Agenti delle imposte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non ritenga semplicemente scandaloso, che il signor Bacchetti Gaspare di Sospirolo (Belluno) pel quale a suo tempo si interessarono ministri della guerra, delle terre liberate, e sottosegretari e deputati, fino dal 1920, non sia stato ancora chiamato a fare il concordato presso l'Intendenza di finanza di Belluno, per le macchine della sua officina che andarono perdute in oscure vicende durante lo sgombero delle officine dalla zona di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'istruzione pubblica, e dell'industria e commercio, sul funzionamento degli istituti di istruzione in Sardegna e se non credano di dover rendere complete le facoltà universitarie, di provvedere a che le cattedre, specialmente quelle degli istituti medi, siano sempre coperte, e la scuola industriale di Cagliari sia posta in condizioni da rispondere ai nuovi bisogni dell'isola.

« Mastino ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulle deplorable condizioni del servizio ferroviario nel Molise.

« Baldassarre, Carusi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, sulla politica del Governo di fronte alla popolazione slava delle nuove provincie, specialmente nei riguardi dei suoi diritti ed interessi nazionali (linguistici, culturali, ecc.).

« Wilfan ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, sulla dolorosa situazione determinatasi in Fiume, e sull'azione che il Governo intende svolgere per affrettare la pacificazione e la resurrezione economica dello Stato fiumano.

« Vassallo ».